



ASSOLOMBARDA

**22 settembre 2020**

# **RASSEGNA STAMPA**

**Focus: territorio della Provincia di Pavia e aziende locali**



## **Sede di Pavia**

Uffici di Pavia – Via Bernardino da Feltre 6 – Tel. 0382 37521 – Fax 0382 539008 – [pavia@assolombarda.it](mailto:pavia@assolombarda.it)

Ufficio di Vigevano – Giuseppe Mazzini 34 – Tel. 0381 697811 – Fax 0381 83904

Ufficio di Voghera – Via Emilia 166 – Tel. 0383 34311 – Fax 0383 343144

**Stanziati dalla Regione per 15 Comuni dell'alto Oltrepo  
Destinati anche a possibili nuovi insediamenti produttivi**

## **Per le piccole imprese arrivano 674mila euro tutti a fondo perduto**

VARZI Nuovi fondi per le attività produttive dell'alto Oltrepo Pavese. Sono infatti in arrivo 674mila euro a fondo perduto, sul triennio 2020-2022, per sostenere economicamente piccole e medie imprese in 15 dei 18 Comuni della Comunità montana dell'Oltrepo Pavese. Grazie a questa misura realizzata nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree interne, i Comuni potranno utilizzare il contributo per sostenere economicamente le imprese del proprio territorio rafforzando, ancora una volta, il patto tra istituzioni e comparto produttivo motore pulsante dell'economica locale.

### **Per le piccole imprese**

Le azioni di sostegno economico, in favore di piccole e microimprese, saranno rivolte alle aziende con un'unità operativa nei territori o alle imprese che intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori. I Comuni beneficiari sono: Rocca Susella, Cecima, Montesegale, Menconico, Fortunago, Borgoratto Mormorolo, Santa Margherita Staffora, Brallo di Pregola, Val di Nizza, Bagnaria, Romagnese, Ponte Nizza, Montalto Pavese, Zavattarello, Colli Verdi.

### **La destinazione dei fondi**

I Comuni potranno sostenere le seguenti tipologie di intervento quali: spese di gestione e innovazione; ristrutturazione e ammodernamento di attività artigianali e commerciali; acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie; investimenti immateriali; opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti. Questo stanziamento deve essere utilizzato per rigenerare territori e renderli più competitivi, più forti, riducendo le sperequazioni e i sovra-costi strutturali in continuità con le diverse misure già promosse dalla Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese. «Siamo felici di aver ottenuto un nuovo sostegno per le imprese nelle aree interne, a livello nazionale, ed in particolare nella nostra Comunità montana - dice il presidente Giovanni Palli - I fondi ottenuti saranno ripartiti tra i Comuni che li gestiranno per sostenere le proprie aziende nelle difficoltà che hanno dovuto affrontare in questo periodo di emergenza epidemiologica».



## La rassegna di rho

# Micam, i calzaturifici "ritrovano" la fiera dopo il lungo lockdown

### VIGEVANO

Sono in tutto 500 gli espositori e 5000 i compratori che fino a domani saranno presenti al Micam la fiera della calzatura italiana, che si svolge nel polo fieristico di Rho e vanta una nutrita presenza di aziende vigevesi, nonostante il distretto locale della calzatura negli ultimi anni abbia chiuso con il segno meno. Otto le realtà di Vigevano in fiera: Alv by Aviero Martini, B.a.v. shoes, Cerutti, Cimac laboratories, Gardini spirit, Luser s.r.l., Moreschi, Why more? «Micam Milano sarà la prima manifestazione di grandi dimensioni che si terrà a Fiera Milano Rho dopo il lockdown e rappresenta l'occasione concreta per le nostre aziende del comparto calzaturiero di far ripartire il business. - spiega il Presidente di MICAM, Siro Badon -. È il primo appuntamento per sviluppare la campagna vendita di un settore strategico per il Made in Italy. L'incontro in fiera rimane la via privilegiata per procedere alle contrattazioni degli ordini dopo aver toccato con mano i campionari e soprattutto, partecipando alla rassegna, ci si confronta con i colleghi e gli operatori del settore per capire dove va il mercato, cogliendone in anticipo i trend. Tengo inoltre a sottolineare che, l'erogazione di un finanziamento alle aziende italiane che partecipano a manifestazioni internazionali da parte del Governo, sia una soluzione concreta per far ripartire il settore sui mercati internazionali. Grazie ai fondi messi a disposizione da Simest, si è potuto partecipare alla rassegna espositiva con contributi agevolati e a fondo perduto».

### Speranze

C'è quindi aria di ripresa nel settore della scarpa che quest'anno, per la prima volta, vedrà un'area occupata da Mipel (fiera internazionale più rappresentativa della pelle e della borsa) e da TheOneMilano Special, il salone del prêt-à-porter femminile per un format originale e promettente che offrirà un'opportunità inedita ai buyer in visita. Nell'area Micam X si è invece sviluppato un laboratorio di idee dedicato all'innovazione, che incontri e iniziative dedicati ai quattro grandi temi lanciati all'edizione di febbraio 2020: retail del futuro, sostenibilità, tendenze e materiali, heritage & future.

**La crisi**

## **Turismo mordi e fuggi È stato un agosto nero per gli hotel e i ristoranti**

PAVIA Alberghi con perdite del 75% e ristoranti dai guadagni più che dimezzati. La situazione a Pavia viene definita drammatica per il comparto alberghiero e della ristorazione, settori inevitabilmente legati al turismo. Complice ovviamente il Covid e la paura degli spostamenti, la città nel giro di un anno ha perso tanto. A testimoniare la situazione due imprenditori del settore, Giovanni Merlino presidente di Federalberghi e vicepresidente di Ascom, titolare dell'hotel Moderno, e Lorella Soldati, presidente Ascom dei titolari di ristoranti e proprietaria della locanda del Carmine nell'omonima piazza. «Comprendendo Certosa, San Martino e San Genesio - sottolinea Merlino -, tra Pavia e hinterland ci sono 13 alberghi. Alcuni sono ancora chiusi, altri lavorano a metà con il personale in cassa integrazione. Assistiamo a perdite del 75% del fatturato rispetto allo scorso agosto. Se in passato avevamo anche degli americani, quest'anno c'è stato solo un piccolo aumento dei turisti svizzeri, ma niente di più. Poi c'è anche una fetta che non conosciamo, a esempio quella collegata all'app Airbnb, molti non sono nemmeno registrati». Le impressioni di chi prova sulla pelle le conseguenze economiche del Coronavirus sembrano essere in controtendenza rispetto a quanto fotografato dalla Unione Nazionale Consumatori. Nella classifica italiana dei rincari alberghieri, Pavia risulta fra le prime cinque ad aver aumentato i prezzi rispetto all'agosto 2019. Un +6,6% che può far pensare a un incremento del turismo in città. «Non è andata così - smentisce Merlino -, la città si conferma una meta mordi e fuggi; una toccata e fuga di persone che magari abitano a Milano o Bergamo e vengono a visitare il centro nel fine settimana. La stazione non ha nemmeno un deposito bagagli e i turisti mi chiedono di custodire per qualche ora gli effetti personali per poi riprenderli a fine giornata. Senza più congressi, attività condivise e iniziative culturali in città, nessuno è invogliato a fermarsi a dormire». Il discorso è simile anche per quanto riguarda le attività di ristorazione, una sessantina quelle cittadine iscritte ad Ascom (più di 200 quelle inserite nel Distretto Urbano del Commercio). «Anche in questo caso - conferma Lorella Soldati - il Covid ha avuto un effetto pesante. Senza più banchetti, cene e lauree, abbiamo anche perso più del 50% del fatturato rispetto allo scorso anno». Eppure una recente classifica sfilata dall'app The Fork vede Pavia tra i primi posti in Italia per incremento di prenotazioni: +59%. «Probabilmente un dato figlio della diffusione della stessa app che permette di prenotare garantendo lo sconto alla cassa - prosegue -. Io non la utilizzo e sento molti miei colleghi che non sono felici della attuale situazione. Il turista della domenica ormai preferisce mangiare il panino, le cose sono cambiate». Pavia pure in epoca Covid sembra confermare un limitato respiro di meta turistica mordi e fuggi. Gli stessi addetti ai lavori sottolineano che anche in periodi di normalità le prenotazioni riguardavano i giorni lavorativi; l'università e il San Matteo rappresentano una leva fondamentale in tal senso. Adesso, però, la difficoltà negli spostamenti, i collegamenti a distanza e lo smart working, non fanno pensare a nulla di buono nemmeno per il futuro.



ASSOLOMBARDA

## **l'indagine**

### **Prezzi in picchiata l'effetto deflazione nelle città d'arte**

Prezzi in picchiata negli alberghi e negli alloggi delle città d'arte italiane. È quanto emerge da una classifica stilata dall'Unione Nazionale Consumatori confrontando le tariffe alberghiere tra lo scorso agosto e quello del 2019 (pre Covid). A farne le spese, luoghi come Venezia: l'effetto della deflazione ha portato a un crollo dei prezzi delle stanze pari al -22,2%. I dati Istat sull'inflazione elaborati dall'associazione puntano il dito anche su Rimini, località estiva per eccellenza dove rispetto all'anno scorso si registra un -10,3% dei costi degli alloggi per i visitatori. Colpite anche Firenze (-7,5%) e Roma (-4,8%). Al contrario, sul podio dei rincari finisce Parma (+11,4%) seguita da Cosenza, Cuneo, Trento e **Pavia (+6,6%)**. I dati tengono conto di tutte le forme di pernottamento. Non solo hotel, quindi, ma anche Bed&breakfast, affittacamere e Airbnb. Un criterio del quale tenere conto, visto che nella maggior parte dei casi a pagare il prezzo più alto della crisi sono le strutture che offrono le forme di pernottamento più classiche e meta dei turisti stranieri, ovvero gli alberghi. Nella ristorazione Pavia fa segnare un timido +1,1% (sul podio Trapani con un +4,6%). Pure in questo caso è necessario pensare a dei distinguo: la classifica coinvolge sia i ristoranti che le attività di vendita di asporto.



ASSOLOMBARDA

**la Provincia**  
PAVESE

22 settembre 2020

**viabilità**

## **Lavori sulle provinciali fino alla fine di ottobre**

Robbio

Lavori di sistemazione dell'asfalto sulle provinciali lomelline fino a fine ottobre. Dopo i cantieri agostani, con il rifacimento in particolar modo della 596 Mortara-Garlasco-Pavia, scattano in questi giorni altri lavori. A disporli la Provincia di Pavia nell'ambito del piano pluriennale di sistemazioni. Potrebbero esserci quindi disagi con sensi unici alternati per permettere i lavori di asfaltatura. I cantieri riguarderanno alcuni tratti delle strade provinciali Robbio-Confienza, Sannazzaro-Ferrera, Gravellona-Vigevano, Candia-Langosco, Breme-Sartirana, Pieve Albignola-Dorno, Gambolò-Remondò e Lomello-Valle-Breme. Previsti interventi anche nella bretella che collega Parona con la ex statale Mortara-Vigevano. --



ASSOLOMBARDA

# Link utili

## Archivio rassegna stampa sede di Pavia

<https://www.assolombarda.it/governance/sede-di-pavia/dicono-di-noi>

## Ultimi aggiornamenti

<https://www.assolombarda.it/ultimi-aggiornamenti>

